

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**(Città Metropolitana di Napoli)**

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L. 30.04.2019, n. 34, art. 30, convertito in legge n. 58 del 28.06.2019: approvazione progetto definitivo/esecutivo. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale.**

---

---

L'anno **2019** il giorno **19** del mese di **settembre** alle ore **13,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. <b>Gaetano Di Bernardo – SINDACO</b>		<b>X</b>	4. <b>Ciro Caso</b>	<b>X</b>	
2. <b>Luigi Di Dato</b>	<b>X</b>		5. <b>Paolo Guadagno</b>	<b>X</b>	
3. <b>Florinda Aliperta</b>	<b>X</b>		6. <b>Angela Crispino</b>	<b>X</b>	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Vicesindaco Avv. **LUIGI DI DATO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, altresì, il parere del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale n. 7 del 13.09.2019, acquisito al protocollo generale del Comune in data 16.09.2019 al n. 9638, con il quale viene reso un parere non favorevole sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto, in particolare in quanto lo stesso collegio «evidenzia nuovamente lo squilibrio di competenza già sottolineato precedentemente che non assicura l'obiettivo del pareggio finanziario di competenza. Tale variazione, pur essendo nel suo specifico in equilibrio, non ripristina tale pareggio»;

Considerato che appare opportuno controdedurre al suddetto parere precisando che, pur tenendo nella debita considerazione quanto esposto dal Collegio dei revisori dei Conti, già rappresentato in sede di parere sulla proposta di deliberazione circa l'avvio della procedura di cui

agli articoli 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000, oggetto di approfondimento da parte dell'Amministrazione comunale, si ritiene, al fine di non perdere il contributo statale di € 90.000,00 da erogare ai sensi dell'art. 30 del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, riferito ad un progetto di riqualificazione energetica dell'impianto comunale di pubblica illuminazione, di non adeguarvisi atteso che la presente proposta è esclusivamente una variazione di previsione che non va ad incidere negativamente sugli equilibri né di competenza, né dei residui, né di cassa e che non è questa la sede per eventualmente riequilibrare il bilancio, essendo in itinere la formazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

Ritenuto, anche alla luce di tutto quanto sopra esposto, di poter approvare la proposta di deliberazione di che trattasi;

A voti unanimi e palesi:

### DELIBERA

Alla luce del contenuto della proposta di deliberazione in oggetto, nonché delle considerazioni in merito al parere negativo reso sulla stessa dal Collegio dei Revisori dei conti, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



# Comune di Grumo Nevano

Città Metropolitana di Napoli  
Via Giotto, 4 - 80028 Grumo Nevano (NA)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Ass.re ai LL.PP. Ing. Paolo Guadagno

**Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L. 30.04.2019, n. 34, art. 30, convertito in legge n. 58 del 28.06.2019: approvazione progetto definitivo/esecutivo. Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio comunale.**

### *Premesso che:*

- il DL del 30 aprile 2019 n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modifiche della legge 28/06/2019 n. 58, indica l'assegnazione di contributi ai Comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile;
- l'articolo 30 del citato Decreto ha previsto l'assegnazione a favore dei comuni contribuiti sulla base della popolazione residente al primo gennaio 2018 secondo i dati ISTAT;
- il comune di Grumo Nevano, secondo l'allegato 1 del citato Decreto 34/2019, è stato beneficiario del contributo di euro € 90.000,00;
- lo stesso articolo 30 del citato Decreto-legge n. 34 dispone, come condizione per l'assegnazione del contributo, che i lavori debbano iniziare entro il 31/10 2019, pena la decadenza automatica dello stesso;

### *Considerato che*

- l'Ente già da tempo aveva programmato un concerto di azioni per l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'impianto della pubblica illuminazione ha ritenuto dare disposizione all'ufficio tecnico di adottare tutti gli atti di propria competenza utili e necessari per consentire a questa Amministrazione di beneficiare delle risorse economiche messe a disposizione con la realizzazione di progetti relativi ad investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile di cui al citato Decreto del 30 aprile 2019 n. 34 ;

### *Visto che:*

- l'ufficio tecnico, nella persona dell'architetto Pasquale Miele, ha provveduto alla redazione della progettazione definitiva/esecutiva per la riqualificazione energetica dell'Impianto di pubblica illuminazione, composto dai sotto elencati elaborati:
  - Relazione illustrativa;
  - Relazione specialistica-Calcoli Illuminotecnici;
  - Elaborati grafici:
- Stato di fatto –area intervento 1
- Stato di fatto –area intervento 2
- Progetto –area intervento 1
- Progetto –area intervento 2
- Computo metrico;
- Elenco prezzi;
- Analisi Prezzi;
- Incidenza manodopera;
- Stima Incidenza sicurezza;
- Cronoprogramma;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema Contratto;
- Piano di manutenzione;

- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Quadro Economico.

**Visto che**

- per la realizzazione dell'opera non sono necessarie procedure espropriative e che l'intervento non deve essere inserito nel programma triennale delle OO.PP. in quanto di importo ampiamente inferiore a 100 mila euro;

**Rilevato che**

- i lavori a farsi non sono di speciale complessità o di particolare rilevanza la progettazione è stata accorpata in unica fase definitiva/esecutiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010;

**Ritenuto**

- necessario provvedere alla variazione al bilancio 2019-2021 attraverso l'istituzione di una apposita risorsa di entrata avente ad oggetto: "Contributo per l'efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ex D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019" e corrispondente capitolo di spesa sotto la voce "lavori di efficientamento e di riqualificazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica" al fine di procedere all'approvazione del relativo progetto definitivo-esecutivo dell'importo complessivo di € 90.000,00, di cui € 76.450,01 per lavori a base d'asta ed € 13.549,99 per somme a disposizione, come meglio specificato nel quadro economico di seguito riportato:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A</b>	Importo Lavori A Base d'Asta comprensivo di O.S. e della M.O. soggetti a ribasso	€ 76.450,01
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
b1	Imprevisti	€ 3.822,50
b2	Compenso incentivo 2% art.113 D.lgs 50/2016	€ 1.529,00
b3	Oneri di discarica	€ 140,00
b4	Iva 10% su A+B1+B3	€ 8.058,05
b5	Arrotondamento	€ 0,44
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 13.549,99</b>
<b>A+B</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 90.000,00</b>

Visti gli allegati prospetti A e B elaborati dal Servizio finanziario contenenti le variazioni richieste che possono essere così riassunte:

		2019	2020	2021
		Importo	Importo	Importo
Maggiori entrate	AA			-
	CO	90.000,00		
	CA	90.000,00		
Minori spese	CO			-
	CA			
<b>Totali</b>	<b>CO</b>	90.000,00		-
	<b>CA</b>	90.000,00		
Minori entrate	CO	-		-
	CA	-		
Maggiori spese	CO	90.000,00		-

	CA	90.000,00		
Totali	CO	90.000,00		-
	CA	90.000,00		

**Richiamata la seguente normativa vigente:**

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18-08-2000 n.267;
- D.lgs. n. 50 del 18/04/2016;
- Regolamento generale di esecuzione approvato con DPR 207/2010 per le norme ancora applicabili;

**Tutto ciò premesso,**

**SI PROPONE**

- per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati e per l'effetto:
- approvare il progetto definitivo/esecutivo avente ad oggetto "riqualificazione energetica dell'istituto comprensivo primario G. Ungaretti" dell'importo complessivo di € 90.000,00, di cui € 76.450,01 per lavori a base d'asta ed € 13.549,99 per somme a disposizione, come meglio specificato nel quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
<b>A</b>	Importo Lavori A Base d'Asta comprensivo di O.S. e della M.O. soggetti a ribasso	€ 76.450,01
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
b1	Imprevisti	€ 3.822,50
b2	Compenso incentivo 2% art.113 D.lgs 50/2016	€ 1.529,00
b3	Oneri di discarica	€ 140,00
b4	Iva 10% su A+B1+B3	€ 8.058,05
b5	Arrotondamento	€ 0,44
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 13.549,99</b>
<b>A+B</b>	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 90.000,00</b>

- di stabilire che il responsabile unico del procedimento è l'Arch. Pasquale Miele;
- di apportare al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, analiticamente indicate nei prospetti allegati sotto la lettera A e sotto la lettera B, di cui si riportano le seguenti risultanze finali, dando atto che si è proceduto in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio comunale, stante i tempi ristretti per procedere all'avvio dei lavori inerenti:

		2019	2020	2021
		Importo	Importo	Importo
Maggiori entrate	AA			-
	CO	90.000,00		
	CA	90.000,00		
Minori spese	CO			-
	CA			
Totali	CO	90.000,00		-
	CA	90.000,00		

Minori entrate	CO	-		-
	CA	-		
Maggiori spese	CO	90.000,00		-
	CA	90.000,00		
Totali	CO	90.000,00		-
	CA	90.000,00		

- di trasmettere la presente proposta di deliberazione all'organo di revisione affinché venga acquisito il parere di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

- di trasmettere la relativa deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

Sottoporre la relativa deliberazione alla ratifica del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. lgs. n. 267/2000 nei termini previsti dalla legge.

Ass.re ai LL.PP.

 Ing. Paolo Guadagno

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 5/9/2019

Il Responsabile del VI Settore  
Dott. Vittorio Ferrante

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addi 5/9/2019

Il Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Vittorio Ferrante

ENTRATA		Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
Classificaz.	Descrizione				
	TOTALE TIPOLOGIA 02 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti - N° Variaz.: 201900000006	8.845.101,03 21.466.423,74	90.000,00 90.000,00	0,00 0,00	8.935.101,03 21.556.423,74
	TOTALE TITOLO 4 - Entrate in conto capitale - N° Variaz.: 201900000006	9.245.101,03 21.886.423,74	90.000,00 90.000,00	0,00 0,00	9.335.101,03 21.976.423,74
	TOTALE ENTRATE	76.558.111,17 110.757.385,75	90.000,00 90.000,00	0,00 0,00	76.648.111,17 110.847.385,75

## STAMPA VARIAZIONI DI BILANCIO - PROVVISORIE - ESERCIZIO 2019

## SPESA

Classificaz.	Descrizione	Importo	Variazioni Pos.	Variazioni Neg.	Importo
	TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale - N° Variaz.: 201900000006				
	Stanz. puro	337.542,67	90.000,00	0,00	427.542,67
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	337.542,67	90.000,00	0,00	427.542,67
	Cassa	662.983,91	90.000,00	0,00	752.983,91
	TOTALE PROGRAMMA 05 - Viabilita' e infrastrutture stradali - N° Variaz.: 201900000006				
	Stanz. puro	917.757,00	90.000,00	0,00	1.007.757,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	917.757,00	90.000,00	0,00	1.007.757,00
	Cassa	1.355.493,88	90.000,00	0,00	1.445.493,88
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' - N° Variaz.: 201900000006				
	Stanz. puro	918.157,00	90.000,00	0,00	1.008.157,00
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziato	918.157,00	90.000,00	0,00	1.008.157,00
	Cassa	1.355.899,80	90.000,00	0,00	1.445.899,80
	TOTALE SPESE				
	Stanz. puro	72.939.928,62	90.000,00	0,00	73.029.928,62
	FPV da riacc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	FPV	3.618.182,55	0,00	0,00	3.618.182,55
	Totale Stanziato	76.558.111,17	90.000,00	0,00	76.648.111,17
	Cassa	102.683.760,55	90.000,00	0,00	102.773.760,55

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
n. protocollo 20190000006

ALL. B)

SPESA

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 10 Programma 05 Titolo 2	Trasporti e diritto alla mobilita' Viabilita' e infrastrutture stradali (10052) - Spese in conto capitale	267.759,17 337.542,67 662.983,91	0,00 90.000,00 90.000,00	0,00 0,00 0,00	267.759,17 427.542,67 752.983,91
Totale Programma 05	Viabilita' e infrastrutture stradali	380.046,40 917.757,00 1.355.493,88	0,00 90.000,00 90.000,00	0,00 0,00 0,00	380.046,40 1.007.757,00 1.445.493,88
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilita'	380.052,32 918.157,00 1.355.899,80	0,00 90.000,00 90.000,00	0,00 0,00 0,00	380.052,32 1.008.157,00 1.445.899,80
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		380.052,32 918.157,00 1.355.899,80	0,00 90.000,00 90.000,00	0,00 0,00 0,00	380.052,32 1.008.157,00 1.445.899,80
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		13.999.948,52 76.558.111,17 102.683.760,55	0,00 90.000,00 90.000,00	0,00 0,00 0,00	13.999.948,52 76.648.111,17 102.773.760,55

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATA

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>				
Tipologia 02	(40200) - Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.182.259,68	0,00	0,00	2.182.259,68
	residui presunti	8.845.101,03	90.000,00	0,00	8.935.101,03
	previsione di competenza	21.466.423,74	90.000,00	0,00	21.556.423,74
	previsione di cassa				
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.182.259,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.182.259,68</b>
	residui presunti	9.245.101,03	90.000,00	0,00	9.335.101,03
	previsione di competenza	21.886.423,74	90.000,00	0,00	21.976.423,74
	previsione di cassa				
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>		<b>2.182.259,68</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.182.259,68</b>
	residui presunti	9.245.101,03	90.000,00	0,00	9.335.101,03
	previsione di competenza	21.886.423,74	90.000,00	0,00	21.976.423,74
	previsione di cassa				
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>26.996.137,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.996.137,87</b>
	residui presunti	76.558.111,17	90.000,00	0,00	76.648.111,17
	previsione di competenza	110.757.385,75	90.000,00	0,00	110.847.385,75
	previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

16 SET. 2019

Prot. N°

9638

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
**Provincia di NAPOLI**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

<p><b>Verbale n. 6</b></p> <p><b>Data 13/09/2019</b></p>	<p><b>OGGETTO:</b> parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “ <i>Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L. 30.04.2019 n. 34 art. 30 convertito in legge n. 58 del 28.06.2019: approvazione del progetto definitivo/esecutivo . Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d’urgenza con i poteri del Consiglio Comunale</i> ”</p>
--	---

L’anno 2019, il giorno 13 del mese di settembre, alle ore 9,00, l’organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla variazione d’urgenza al bilancio contenuta nella proposta di deliberazione come specificata in oggetto, limitatamente alla variazione del Bilancio di previsione 2019/2021, in via d’urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale non entrando nel merito dell’approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

A seguito della pec del Comune del 4 settembre 2019 con la quale veniva trasmessa soltanto la proposta di deliberazione ed a seguito di richiesta, da parte del Collegio, di documentazione necessaria per l’espressione del parere, in data 11 settembre 2019, a mezzo pec, si è acquisita la seguente documentazione consistente in:

- D.D.10 luglio 2019 con allegato 1 e linee guida per attestazione per l’erogazione della prima tranche del contributo;
- prospetto equilibrio di bilancio (allegato 9);
- dichiarazione del Responsabile Servizio Finanziario circa la natura d'urgenza della variazione in oggetto.

In via preliminare si eccepisce che l'articolo 175, comma 4 del Tuel attribuisce alla giunta comunale, in via del tutto eccezionale, la facoltà di approvare variazioni d'urgenza al bilancio di previsione che normalmente ricadono nella competenza dell'organo consiliare, il quale è chiamato a ratificare la variazione entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio. Con l'avvento dell'armonizzazione contabile l'esercizio del potere surrogatorio da parte della giunta deve essere debitamente motivato, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere

evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione. Mentre non vi sono dubbi sulla necessità di acquisire il parere dell'organo di revisione sulla variazione di bilancio (articolo 239, comma 1, lettera b.2, del Tuel) rimane incerto il momento in cui occorre acquisire il parere sulle variazioni d'urgenza: se sulla proposta di giunta ovvero sulla proposta consiliare di ratifica. In assenza di una espressa previsione normativa, sul punto si registrano posizioni divergenti. Secondo la Corte dei conti Abruzzo (delibera n. 347/2010) tale parere deve essere espresso sulla delibera di giunta in ragione del «concomitante interesse pubblico alla corretta e completa istruttoria del percorso formativo della proposta deliberativa che il predisponente (assessore e/o sindaco) sottopone all'attenzione della Giunta comunale». Di avviso contrario il ministero dell'Interno che, con la risoluzione n. 6741/1995, ha invece ritenuto che il parere possa essere acquisito sulla proposta consiliare di ratifica della variazione, in considerazione sia delle ragioni d'urgenza della variazione che del fatto che l'organo di revisione opera a supporto dell'attività del Consiglio. La prassi più diffusa tra gli enti è quella che di acquisire il parere sulla proposta di consiglio, in quanto i tempi per la sua acquisizione contrastano con l'urgenza della decisione.

Confermando la posizione già espressa con i precedenti principi di revisione del 2016, il documento n. 2 del CNDC dedicato alle funzioni dell'organo di revisione: attività di collaborazione, pareri obbligatori e vigilanza prevede che il parere dell'organo di revisione sia espresso obbligatoriamente sulla proposta di variazione al bilancio adottata dalla giunta per motivi d'urgenza. L'anticipo del vaglio di legittimità da parte dei revisori appare funzionale a verificare la sussistenza delle ragioni d'urgenza che rendono necessario il ricorso al potere surrogatorio e ad accertare il rispetto degli equilibri finanziari nonché la rispondenza della variazione all'ordinamento contabile. Verifiche che, se poste a valle della variazione (quando questa viene sottoposta a ratifica da parte del Consiglio), finirebbero per essere attenuate dal fatto che eventuali rilievi non potrebbero che condurre una mancata ratifica dell'atto ma non alla sua modifica, con tutte le conseguenze del caso. D'altro canto, l'obbligo di acquisire il parere dell'organo di revisione mal si concilia con l'urgenza della variazione. Risulterà quindi opportuno concordare con l'organo di revisione i tempi per il rilascio del parere, affinché questo venga espresso con immediatezza. La tempistica potrà essere disciplinata nel regolamento di contabilità ovvero nel disciplinare di incarico. Solo in questo modo sarà possibile ottemperare alle prescrizioni dei principi di revisione e nel contempo conciliare le esigenze di funzionalità dell'ente.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori esprime il parere sulla proposta di variazione di Giunta in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale ed in virtù di ciò:

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

**Esaminata** la proposta di variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, avente ad oggetto "*Interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile D.L. 30.04.2019 n. 34 art. 30 convertito in legge n. 58 del 28.06.2019: approvazione del progetto definitivo/esecutivo . Adozione variazione del Bilancio di previsione 2019/2021 in via d'urgenza con i poteri del Consiglio Comunale*", limitatamente alla variazione del Bilancio di previsione 2019/2021, in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio Comunale non entrando nel merito dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Per quanto concerne tale variazione, i prospetti contabili hanno le seguenti risultanze:

**ANNO 2019**

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 90.000,00	
	CA	€. 90.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 90.000,00
	CA		€. 90.000,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	CO	€. 90.000,00	€. 90.000,00
	CA	€. 90.000,00	€. 90.000,00

**Vista** la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

**Visto** il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

**Considerato** :

- il parere del Collegio dei Revisori sulla proposta di Bilancio di Previsione anni 2019-2021 prot.n.

2213 del 26.02.2019;

## OSSERVATO

*in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:*  
dalla documentazione acquisita risulta una congruità, coerenza ed attendibilità delle previsioni.

Il collegio sollecita tutti i Responsabili di settore di allegare alle future variazioni di bilancio relazioni puntuali al fine di meglio motivare le esigenze dei vari settori.

*in relazione agli equilibri finanziari:*

con verbale n. 5 del 07.08.2019 avente ad oggetto “: *Parere su “SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 2 E 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000. RICORSO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE DI CUI AGLI ARTT. 243 BIS E 243 TER DEL D.LGS. N. 267/2000”* il Collegio dei Revisori, valutata la documentazione acquisita e la proposta del Responsabile Finanziario non dava atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui. La variazione sulla quale si sta esprimendo il Collegio non ripristina tali equilibri; del resto dalla stessa relazione del Collegio precedente (pag. 14-15 verbale prot.n.2213 del 26.02.2019) precedentemente richiamata e dal prospetto degli equilibri di Bilancio 2019-2021 (allegato 9) non risulta una situazione di equilibrio né di parte corrente né in parte capitale per nessuna delle annualità 2019-2020-2021;

*in relazione agli equilibri di cassa:*

per quanto concerne gli equilibri di cassa, nel richiamato verbale n. 5 del 07.08.2019 si evidenziava anche lo squilibrio di cassa, del resto evidenziato dallo stesso Responsabile del Servizio Finanziario, criticità che ha fatto decidere l'ente di ricorrere alla Procedura di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis e 243 ter del D.Lgs. 267/2000. La variazione non ripristina gli equilibri di cassa;

*in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:*

nella pec del 11 settembre 2019 il Responsabile pro-tempore del Servizio Finanziario motiva la scelta della procedura di variazione di Bilancio della G. M. in via urgenza con i poteri del Consiglio Comunale, stante la scadenza del 31.10.2019 per l'aggiudicazione dell'opera. Il Collegio richiama l'ente ad un utilizzo dello strumento della variazione d'urgenza solo in casi eccezionali, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione;

*in relazione a Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge*

16 SET. 2019

Prot. N°

9638

n. 232/2016 (pareggio di bilancio)

L'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Ai sensi dei commi 819 e 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 (legge di bilancio 2019), a partire dal 2019 il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte delle regioni a statuto speciale, delle province autonome di Trento e Bolzano, delle città metropolitane e delle province e dei comuni, ai fini della tutela economica della Repubblica, si realizza attraverso il raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto della "Verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011. Per le regioni a statuto ordinario, ai sensi del comma 824 del medesimo articolo 1, le disposizioni sopra richiamate decorrono a partire dall'esercizio 2021. A tal fine le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni, possono non compilare il "Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica". I dati necessari a tale verifica saranno desunti direttamente dalla BDAP a cui, come noto, gli enti devono inviare sia i dati relativi al bilancio previsionale sia quelli relativi al rendiconto di esercizio. La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà invece effettuata attraverso il SIOPE. In fase preventiva non è prevista verifica circa la coerenza del bilancio all'obiettivo fissato dal Legislatore. L'art. 162, comma 6 del TUEL individua e definisce l'equilibrio di parte corrente che non può essere negativo in fase previsionale. L'equilibrio di parte capitale viene definito per differenza in quanto complementare ad esso, essendo il bilancio di previsione approvato sempre in equilibrio complessivo. In sede di rendiconto l'allegato 10 darà conto di tali equilibri parziali, a cui si aggiunge l'equilibrio dato dal saldo fra accertamenti del titolo 5 dell'entrata (alle tipologie 200, 300 e 400) ed impegni del titolo 3 di spesa (ai programmi 2, 3, 4). La somma algebrica di tali equilibri parziali determinerà l'equilibrio finale. Quest'ultimo potrebbe invece essere negativo, qualora le previsioni di entrata fatte in sede di approvazione di bilancio, come eventualmente modificate in sede di variazioni in corso di esercizio, non dovessero avere riscontro in sede di rendicontazione. Il comma 903, della legge n. 145 del 2018, introduce una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano,

decorsi 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato. In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione 2019.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

In relazione a tali vincoli, si evidenzia nuovamente lo squilibrio di competenza già sottolineato precedentemente che non assicura l'obiettivo di pareggio finanziario di competenza. Tale variazione, pur essendo nello suo specifico in equilibrio, non ripristina tale pareggio;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **ESPRIME**

**parere NON FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto.

Si trasmette il presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed ai Responsabili di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

*f.to Michelangelo Calandro - Presidente*

*f.to Michele De Mattia - Componente*

*f.to Amedeo Meo - Componente*

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL VICESINDACO

f.to Avv. Luigi Di Dato

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante

---

---

PER COPIA CONFORME: 20/09/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Vittorio Ferrante

---

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/09/2019

viene comunicata con lettera prot. n. 9876 in data 20/09/2019 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/09/2019

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante